

CONSULTA DI QUARTIERE

SAN BIAGIO - CAZZANIGA

incontro del 19/02/2025

ore 20:30

presso la Sala Riunioni 1 del centro civico San Biagio - Cazzaniga

INCONTRO N° 80

O.D.G. :

1. Relazione del coordinatore a fronte dell'incontro avvenuto il 20/01/2025 con Assessore Fumagalli, aggiornamento delle proposte pervenute e discussione con tutti i presenti. Aggiornamento in merito al tavolo di coordinamento del 29/01/2025 in particolar modo al punto 2 del relativo odg, comunicazione;
2. Contributi variante Pgt - "Polo istituzionale via Grigna";
3. "Boscherona", stati generali, aggiornamento e giardino della rigenerazione: elaborare progettualità da sottoporre all'amministrazione, preferibilmente condivise con la consulta di San Fruttuoso;
4. Formazione tavolo aree verdi del quartiere SBC: mappatura, descrizione, utilizzo/frequenziazione e proposte di miglioramento;
5. Formazione tavolo di lavoro Mobilità lenta - proposte di fattibilità per "strade scolastiche" intorno all'ICC Salvo D'Acquisto.

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 9

UDITORI N. 1

STAMPA N. 2

L'incontro si apre alle ore 20,35.

Punto 2. Viene anticipato il punto 2 in attesa dell'arrivo dell'assessora alla Partecipazione. Il coordinatore Spinelli informa la Consulta che in consiglio comunale si è **discusso l'Accordo di Programma "Polo istituzionale"** e che sono diverse le questioni che stanno a cuore al quartiere e quindi alla consulta. Per questo insieme al referente di Legambiente M.G. hanno preparato un documento, in coda al resoconto, portato all'attenzione della consulta e che viene inviato all'Amministrazione.

La variante prevede un carico urbanistico sull'area della ex Caserma IV novembre e su alcune aree limitrofe per 100.000 metri cubi complessivi. Si tratterà residenze universitarie, parcheggi interrati, una nuova sede della Guardia di Finanza, edifici residenziali alti 13 piani con funzione privata e servizi civici.

L'assessora Fumagalli ha già chiarito che per servizi civici non si intende il Centro civico ma qualora vi fosse l'eventuale realizzazione del Centro civico in quella zona, si chiede che lo stesso possa essere svincolato dagli altri insediamenti realizzati dal privato, avendo propria autonomia edificatoria e che si possano specificare le funzioni a servizio pubblico dell'area.

La consulta si chiede che tipo di dotazioni si stanno pensando per accogliere questo tipo di sviluppo urbanistico e residenziale.

Il referente di Legambiente precisa che tale variante eliminerà parte del bosco spontaneo di circa 30.000 mq cresciuto sulle aree della ex Caserma IV novembre negli ultimi 18/20 anni.

Tale disboscamento necessita di compensazioni da 2 a 5 volte l'area interessata dal taglio delle piante. La consulta chiede che le compensazioni dovute in seguito al taglio del bosco cresciuto spontaneamente alle spalle (a ovest) della Provincia di Monza e Brianza, siano realizzate entro i confini di Monza, possibilmente nella zona interna alla Boscherona individuata per il progetto del Giardino della Rigenerazione o comunque in aree limitrofe al comune di Monza.

Nell'interesse della comunità, l'assemblea insiste sul fatto che **si effettui la compensazione** che ad oggi non è menzionata nell'Accordo di Programma e che non venga accettata **nessuna monetizzazione** né per gli alberi né per lo spazio civico. Ritiene infatti che sia urgente un confronto con la cittadinanza attraverso un'assemblea pubblica alla presenza degli assessori di riferimento. **Si richiedono quindi i tempi per le osservazioni alla variante e come deciso all'unanimità nella seduta pubblica di consulta del 19 febbraio, si richiede al Comune un'assemblea pubblica sulla questione della variante al Polo istituzionale alla presenza degli assessori di competenza.**

Punto 1. L'Assessora Fumagalli ha intanto raggiunto l'assemblea e apre con l'esempio dei placemaker, volontari civici che a New York hanno difeso e sostenuto il progetto di valorizzare le highline, binari sopraelevati in mezzo ai grattacieli, caduti in disuso e abbandonato ora trasformati in affollatissimi parchi, con piante e fiori di ogni genere, riqualificate a beneficio della comunità. Chiede quindi ai cittadini monzesi di identificare e riflettere sulla trasformazione che potrà esserci su molte aree della città: ad esempio la Boscherona, l'orto di Lea Garofalo e tutti quei luoghi che attraverso la cura e la condivisione diventano più belli e a disposizione di tutti.

Sulle **Pulizie di Primavera** l'assessora spiega che per la decima edizione di questa iniziativa l'Amministrazione invece di puntare sui cantieri, che vengono lasciati solo nelle scuole, vuole investire su un momento forte di aggregazione e di conoscenza del quartiere e delle persone fra loro.

Grazie al supporto di associazioni che già si occupano pulizie e raccolta di rifiuti su strade e luoghi pubblici (altrimenti detta plogging o corsa col guanto) propone una camminata nel quartiere che permetta a tutti di riscoprire la bellezza e l'affetto per i luoghi che condividiamo. L'appuntamento sarà alle 9 in centro civico, ben attrezzati di guanti, buste e palette si effettuerà un percorso di circa mezz'ora e grazie all'aiuto di referenti che vogliono raccontare aneddoti e storie relative ai luoghi interessati dal percorso, sarà possibile conoscere meglio il proprio quartiere. Il rientro in centro civico intorno alle ore 11 permetterà un momento aggregativo e la consegna di un gadget per tutti coloro che hanno partecipato.

Alcuni iscritti fanno presente all'assessora che anche nei cantieri della scuola non si partecipa più come nelle edizioni precedenti e questo dipende dalla sensibilità degli organizzatori all'interno degli istituti. L'assessora si impegna a interfacciarsi col suo assessore omologo per segnalare la cosa e favorire un maggior coinvolgimento.

Sul tema della **Comunicazione** il coordinatore ha già cambiato l'ODG, su suggerimento di un iscritto, inserendo un TITOLO per ogni tema, il suo CONTESTO e l'OBIETTIVO che ci facilita a rimanere focalizzati sull'ottenimento di un risultato.

Per le comunicazioni ufficiali però resta la difficoltà di non avere più le mail dei partecipanti in chiaro.

Sul tema della gestione delle riunioni, grazie alla presenza della consulente di Metodi, la dottoressa Gaia Del Negro, l'assemblea si regala delle regole d'oro che facilitino il confronto e favoriscano le decisioni:

1. Tenere un tempo massimo ad intervento (3 min + 3 min di replica), essere sintetici e mai fuori tema;
2. Favorire comunicazione via mail in preparazione della riunione;
3. Co-costruzione ODG, concretezza dei punti e appropriatezza degli interventi;
4. Esaurire il punto con ordine arrivando ad un obiettivo;
5. Sintesi finale dell'incontro (possiamo riassumere i punti fondamentali da inserire nel resoconto sulla lavagna);
6. Rispetto della comunicazione/idea/ tempo/ turni;
7. Strategia a lungo termine (x es. programmazione ad inizio anno e bilancio a fine) e sua declinazione (chi fa, cosa, in quali modalità e tempi);
8. Favorire momenti di incontro informale come ad esempio organizzare momenti di aggregazione, frequentare il patto di collaborazione (bookcrossing SBC) in mod da poter accogliere i nuovi iscritti
9. Votazioni si/no
10. Tavoli di lavoro che restituiscano un verbale e siano affidati ad un referente
11. Ruolo del "placemaker" di Consulta vista come spazio comune da abbellire e valorizzare

Per i prossimi incontri viene deciso quindi il coinvolgimento di alcuni iscritti nella gestione della riunione ed in particolare che di volta in volta sia individuato qualcuno che supporti il coordinatore nel tenere i tempi degli interventi e il tempo da dedicare ad ogni singolo argomento.

Si valuta anche di riassumere i punti salienti sulla lavagna che saranno sostanziali per la stesura del resoconto. Inoltre, rispettando le regole sopra individuate, si conta sull'autoregolazione dei partecipanti.

Punto 3. Sul tema della Boscherona si approva in consulta il documento del tavolo di lavoro e si integra con la proposta "Il giardino della Rigenerazione". Si decide di procedere ad inviare il documento così approvato ed integrato alle altre consulte coinvolte, auspicando si possa avere il terzo ed ultimo incontro congiunto entro fine marzo.

Punti 4 e 5. In merito ai tavoli di lavoro il coordinatore ricorda che lo strumento dei tavoli di lavoro è favorito ed apprezzato dalla consulta. Chi vuole partecipare deve scrivere alla mail del centro civico e verrà messo in contatto con il referente dei tavoli. Ad oggi la referente dei tavoli **Mobilità lenta** e **Aree verdi** è Rita Salvo. Il tavolo di Mobilità lenta sta lavorando ad una proposta di intervento sulla viabilità intorno al plesso scolastico Salvo D'Acquisto/ Elisa Sala con l'intento di moderare il traffico che si riversa sulla zona. Il tavolo aree verdi preparerà invece le schede dei parchetti attrezzati del quartiere. Nei prossimi giorni le bozze verranno inviate dalla referente alla mail del centro civico in modo che possano essere condivise e integrate da tutti gli iscritti.

Cosa fare	Chi lo fa	entro
Assemblea pubblica con assessore Lamperti	Coordinatrice centro civico	Prossima consulta
Proposta di intervento mobilità scolastica	Referente tavolo mobilità lenta	Nei prossimi giorni
Schede Parchi del quartiere	Referente tavolo aree verdi	Nei prossimi giorni
Documento definitivo su Boscherona integrazione Giardino della Rigenerazione	Referente tavolo Boscherona	Nei prossimi giorni
Special Edition Pulizie di Primavera diffusione nuove modalità	Consulta	12 aprile data delle Pulizie di primavera
Momento aggregativo in centro civico il 12 aprile	Consulta	12 aprile data delle Pulizie di primavera
Invio convocazione prossima consulta	Coordinatrice centro civico	almeno 7 giorni dalla data

La Coordinatrice del Centro Civico

PROPOSTA DI CONTRIBUTO DELLA CONSULTA SULLA VARIANTE AL PGT RELATIVA ALLE AREE DEL POLO ISTITUZIONALE

La Consulta San Biagio Cazzaniga, vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 6 febbraio 2025 di adozione della variante relativa alle aree di cui all'Accordo di Programma "Polo istituzionale"; formula il proprio contributo, ai sensi dall'art. 4 - Ruoli e funzioni, lettera e.

PREMESSO CHE

- 1) La variante urbanistica prevede un carico urbanistico sull'area della ex Caserma IV novembre e su alcune aree limitrofe di 100.000 metri cubi complessivi, distinti in: a) 57.000 mc (SL 19.000 mq) per residenze universitarie, funzioni pertinenziali e complementari; b) 15.000 mc (SL 5.000 mq) per la sede della Guardia di Finanza; c) circa 15.000 mc (SL 3.000 mq) per parcheggi interrati; d) circa 25.200 mc per funzioni private (SL 8.400 mq di cui 500 mq per Servizi civico) con edifici alti di 13 piani;
- 2) Tale Variante, stando agli azzonamenti proposti, eliminerà parte del bosco spontaneo di circa 30.000 mq cresciuto sulle aree della ex Caserma IV novembre negli ultimi 18/20 anni e tale disboscamento necessita di compensazioni da 2 a 5 volte l'area interessata dal taglio delle piante, ai sensi della LR 31/2008 e successive disposizioni regionali;
- 3) Il previsto arrivo del capolinea dalla Metropolitana 5 su aree interessate dalla variante;

CHIEDE A TITOLO DI CONTRIBUTO DELLA CONSULTA

1. Che le compensazioni dovute in seguito al taglio del bosco cresciuto spontaneamente alle spalle (a ovest) della Provincia di Monza e Brianza siano realizzate possibilmente entro i confini di Monza o in aree comunque limitrofe e finitime al comune di Monza ;
2. Che se vi fosse l' eventuale realizzazione del Centro civico in quella zona sia svincolata dagli altri insediamenti realizzati dal privato, avendo propria autonomia edificatoria;
3. Di meglio specificare le funzioni a servizio pubblico dell'area, con una specifica assemblea pubblica di consulta;

LA CONSULTA SAN BIAGIO CAZZANIGA

Monza, 19 febbraio 2025